vetrina

Da grande sarò...

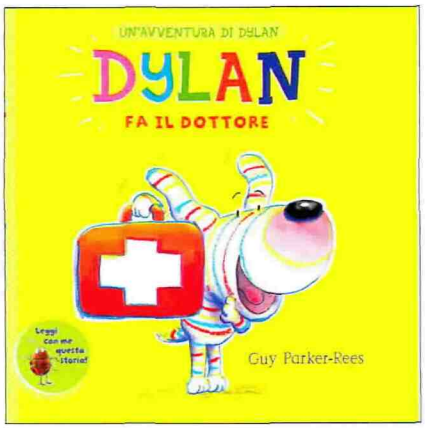
Che cosa vuoi fare da grande? Una domanda che i più piccoli si sentono rivolgere piuttosto spesso, e che, talvolta, è porta per le risposte più stravaganti. L'idea del lavoro, del "mestiere" è, aldilà delle vezzose curiosità adulte, già profondamente insita nel gioco. Il "facciamo che io ero…" introduce spesso in questa dinamica della professione, con tutte le sfumature che all'occhio e all'orecchio di un bambino risultano accattivanti.

Ecco allora che la nuova collana di Interlinea, "Dylan", mette davanti agli occhi del lettore proprio questo approccio al gioco, attraverso le piccole avventure quotidiane di un cucciolo di cane - a strisce colorate - e dei suoi amici. Pensato per una fascia di età prescolare, i volumi di Guy Parker-Rees radunano sulla pagina un microcosmo popolato da piccoli animali molto diversi tra loro: forse dei pupazzi nella cameretta di un bambino della stessa età dei lettori? Oltre a Dylan, infatti, ci sono Lontra Gaia, Pulcino Nino e Micetta Viola: insieme giocano a immaginarsi grandi, calandosi nei rispettivi ruoli e non mancando di confrontarsi. I primi due volumi della collana vedono i cuccioli alle prese con il desiderio di Dylan di fare il dottore e di fare il negoziante: nel primo, il cagnolino, sirena accesa, parte per il bosco in cerca di amici da curare, munito di bende, cerotti e succo di frutta; nel secondo tira fuori la sua cassa giocattolo e freme dalla voglia di infilarci un soldino. Certo è che la sua idea piace molto anche ai suoi amici…

"Che succede, Lontra Gaia?"
"La mia coda è tutta molle!"
Le misurò la febbre e le mise tre
cerotti sulla coda.
"Oh, no!" disse il Dottor Dylan.
"Hai una brutta febbre
da codamollite".
"Grazie, Dottore!" fece Lontra Gaia.
"Mi sento già un po' più in forze".

I volumi riprendono situazioni vicine e quotidiane, permettendo al lettore di riconoscersi nei gesti, nelle scelte e nei sentimenti dei protagonisti, non sempre facili da gestire. Un'idea progettuale che abbraccia anche l'apparato delle illustrazioni, attraverso elementi ricorrenti (un esempio su tutti la casa con il faro, dove vive il protagonista) e la possibilità di una doppia lettura. Da una parte infatti, la storia può essere letta ad alta voce da un adulto o approcciata autonomamente; dall'altra, seguendo la coccinella che contrappunta ogni pagina, è possibile una partecipazione ancora diversa alla narrazione, osservando le indicazioni, gli spunti di riflessione e gli inviti ad agire dell'insetto, replicandoli insieme. Una buona base di partenza per aprire al confronto, in casa come in classe.

(martina russo)



Guy Parker-Rees, trad. di Marina Vaggi, Novara, Interlinea, 2018, pp. 32, euro 12,00, collana "Dylan". In uscita: **Dylan fa il dottore**, **Dylan fa il negoziante**.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.